



*a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera*



**Parole chiave Parole chiave Parole chiave Parole chiave**

**LA GUERRA AL TERRORISMO ISLAMICO. CONTRO LA PASSIVITÀ DELL'EUROPA, IL GOVERNO ITALIANO RIPRENDA PRATICA DI MARE E LA LEZIONE DI BERLUSCONI.**

**L'INCERTEZZA SULLA POLITICA ESTERA SI RIFLETTE SULL'INCERTEZZA DI QUELLA ECONOMICA E VICEVERSA**

**La questione siriana** – È in primo piano oggi l'offerta di Assad per collaborare anche militarmente alla sconfitta dell'Isis. Perché no? Certo è stato ed è un dittatore, ma ha garantito libertà religiosa e stabilità. La decisione di sostenere da parte di Obama e dei singoli Stati europei i gruppi armati anti-Assad (traduzione: terroristi islamici) è stata un errore tragico. Che mai Berlusconi avrebbe fatto.

**Strane notizie** – Su “Libero” una rivelazione inquietante: i servizi segreti italiani su disposizione del governo (Monti? Letta?) avrebbero inviato istruttori per

addestrare i futuri miliziani del Califfato in campo in Giordania e Turchia. Quelli che poi rapiscono la nostra gente e ammazzano i cristiani. Vero? Falso? Occorre sapere. Tempi lontani quelli del metodo Berlusconi-Letta, allorché le informazioni degli scenari di crisi venivano condivise con tutti i leader di maggioranza e opposizione.

**Europa incerta su tutto** – In politica economica la vicenda francese, con la cacciata del ministro più “renziano” dal governo dimostra che le alleanze sulla flessibilità sono molto flessibili. La Spagna è premiata con la presidenza del Consiglio europeo. La Francia, grazie a questo ritorno al campo merkeliano, con quella dell'economia. Ma la Germania stessa zoppica ed è incerta. Per fortuna che c'è Draghi. In politica estera che cosa fa l'Ue, di concreto, di chiaro, dinanzi alla crescita del terrore islamico fragorosamente riesplso nelle ultime settimane ma già palese da mesi? Non si capisce. Il Regno Unito invia truppe speciali per annientare i suoi jihadisti in trasferta irachena e siriana, e spedisce aerei. La Francia si agita, ma non sa come rimediare ai propri orrori in Libia. E l'Italia? Il giudizio di Renzi sulla necessità di mettersi contro il jihadismo è affermata con chiarezza, con parole e gesti simbolici. Ma in pratica? In pratica, suggeriamo: Pratica di Mare! Riprendere quello spirito profondamente italiano e – è la verità storica! - berlusconiano, rimettere in moto i meccanismi di alleanza strategica e operativa tra America, Russia ed Europa nella guerra al terrorismo.

**Nota su Pratica di Mare** – Ancora? Gutta cavat lapidem. Come insegnano i grandi avvocati, gli atti vanno riletti cinque volte, per conoscerli bene. Così noi.

**Nuova Pratica di Mare contro il terrorismo** – Renzi impari da Berlusconi e rinnovi l'invito ad incontrarsi. È decisivo. Trascriviamo da “La Repubblica”: “Con la firma da parte dei 19 paesi membri della Nato e della Russia della Dichiarazione di Roma, le porte dell'Alleanza atlantica si sono aperte all'ex potenza comunista. I capi di Stato e di governo dell'Alleanza e il presidente russo Vladimir Putin, riuniti nella base militare di Pratica di Mare, hanno in questo modo messo la parola fine alla contrapposizione che ha caratterizzato gli anni della guerra fredda, e inaugurato una nuova visione unitaria degli equilibri mondiali, che ha come obiettivo primario la lotta contro il nemico comune del terrorismo” ( 2 maggio 2002).

**Berlusconi docet** – Fu un successo di Berlusconi statista. Troppi politologi e analisti di impronta marxista riducono la politica a puri rapporti di forza e interessi. Berlusconi ha sempre creduto nella forza dell'amicizia e dei rapporti personali, che inducono a riflessioni più aperte e a vedere il bene di tutti. Il suo lavoro da premier è stato soprattutto questo. Far incontrare, far ragionare, cogliere il meglio delle persone, e mostrare che hanno un compito di pace per il bene dei loro popoli. Oggi i problemi dinanzi alla minaccia terroristica nascono dall'aver considerato la Russia come avversari se non addirittura nemici. Sbagliato, sbagliatissimo. La storia di Pratica di Mare nasce dal contrasto a questa idea, nel solco di De Gasperi, nel 1994 fu così Berlusconi a iniziare i passi di avvicinamento di Mosca all'Occidente intero. L'occasione per consentire a questo grande Paese europeo di entrare a far parte della comunità degli stati liberi, Berlusconi se la giocò nel luglio del 1994. Invitò a Napoli, come Presidente di quel vertice dei big, Boris Eltsin. Fu un grande passo di amicizia. Eltsin non aveva dimenticato che “La Repubblica”, con un vergognoso articolo di Vittorio Zucconi, aveva marchiato l'ex sindaco di Mosca, sulla base di veline della Cia, come un ubriacone molesto. Fu un caso internazionale. Berlusconi sanò quella piaga. Fu un G7 + 1. Clinton apprezzò. Eltsin invitò al Cremlino Berlusconi in ottobre. I rapporti con Putin prediligono questa opzione, che è tutto meno che personalistica. Da lì il G8 di Genova nel luglio nel 2001 con la Russia per la prima volta a pieno titolo. Da lì, soprattutto, l'incontro storico di Pratica di Mare, dove in un clima di grande amicizia tra Bush e Putin, nel quadro della Nato, si costruì una partnership tra Nato e Russia.

**Past-President** – Alla Casa Bianca è costume significativo nei momenti di crisi coinvolgere l'esperienza e la saggezza dei predecessori. Renzi studi e impari da chi ha così tanto da insegnare. Avere 39 anni e guidare un governo giovane è stupendo. Perché consente di attingere all'esperienza di chi ha un importante curriculum di servizio in modo naturale. Non si può prescindere dall'esperienza quando si ha a che fare con il destino del proprio Paese e del mondo. Se vuole abbiamo dei numeri di telefono.

**Symposium** – È l'appuntamento annuale organizzato a Jackson Hole a fine agosto dalla Federal Reserve Bank di Kansas City dal 1981. È l'occasione in cui banchieri centrali di tutto il mondo, ministri delle finanze, “luminari” delle più importanti università e presidenti delle principali istituzioni finanziarie si

confrontano su temi di economia e finanza. L'appuntamento è seguito con grande attenzione in tutto il mondo per le ricadute che esso ha sui mercati finanziari e sulle oscillazioni di cambio delle monete. È a Jackson Hole, per esempio, che il Presidente della Federal Reserve, Ben Bernanke, ha annunciato il suo primo (ma anche i successivi) Quantitative Easing.

**Quantitative easing** – Acquisto massiccio, da parte della Banca centrale, di titoli di Stato sul mercato primario, finalizzato ad aumentarne la domanda, ridurre i rendimenti, svalutare la moneta, creare il giusto livello di inflazione (quindi combattere la deflazione), aumentare il credito a famiglie e imprese, stimolare gli investimenti, stimolare i consumi. Rientra tra gli strumenti non convenzionali di politica monetaria, adottato negli anni della crisi, dopo aver portato ai minimi i tassi di interesse di riferimento (strumento ordinario di politica monetaria), dalla Banca centrale americana, da quella inglese, da quella giapponese e da quella svizzera, con comprovati effetti positivi in termini di crescita dell'economia.

**Quantitative easing in salsa europea** – In più occasioni (prima, ma non ultima, la conferenza di Londra del 26 luglio 2012, nota a tutti per la famosa frase: “Faremo di tutto per salvare l'euro”), il presidente della Banca centrale europea si è detto pronto a fare ricorso a strumenti non convenzionali di politica monetaria per portare l'eurozona fuori dalla crisi e, oggi, dalla morsa della deflazione. È tutto pronto. I mercati si aspettano a breve un Quantitative easing all'europea dalla Bce. E la Germania stia serena: l'obiettivo della stabilità dei prezzi (inflazione vicina al 2%) sarà rispettato (oggi siamo a 0,4%): “Si rischia di più a fare troppo poco che a fare troppo”. Parola di Mario Draghi.

**Borse positive** – Effetto Draghi mentre la Germania frena. Ennesima conferma che nelle valutazioni dei mercati finanziari le vicende dei singoli Stati rilevano poco. Al massimo un terzo. Tutto il resto è Europa: Bce e Commissione. Europa che negli anni della crisi ha sempre fatto troppo poco, decidendolo troppo tardi. Poi la Banca centrale europea ha compreso finalmente il suo ruolo e ha cominciato a esercitarlo. La Commissione di Barroso no. Speriamo nella prossima (e nel ruolo che, da vice-presidente, Federica Mogherini potrà avere sulle tematiche economiche).

**Montebourg come Berlusconi** – Chi si oppone alla Germania di Angela Merkel viene fatto fuori subito. Cosa vuoi che sia una crisi di governo?

## **ANTOLOGIA PER CAPIRNE DI PIÙ SU ISIS E MARE NOSTRUM**

**Edward Luttwak intervistato da Gian Micalessin per “Il Giornale”**

**La grande illusione dell'Islam moderato** – “Obama, Cameron e gli altri si sforzano di credere ad un paio di predicatori in giacca e cravatta, sempre pronti a sostenere il dialogo interreligioso e a stringere le mani di preti e rabbini. Ma nel mondo islamico dettano legge i combattenti. Sennò perché i giovani abbandonerebbero l'Europa per combattere con lo stato islamico? L'Islam dei predicatori gentili e carini è una montatura. I vostri governi sono come Alice nel paese delle meraviglie. S'illudono che ripetendo una bugia tre volte al giorno diventi realtà”.

**Terroristi sì, cristiani no** – “Fare la guerra serve solo se la puoi vincere. In Germania nel 1945 valeva la pena. Lì se uno inneggiava al nazismo gli sparavi in testa. In Iraq non puoi farlo perché da Birmingham all'Indonesia devi fare i conti con migliaia di imam pronti a proclamare la guerra santa appena tocchi un musulmano. In Italia avete perfino dei professori pronti a difendere i terroristi di Hamas. A Napoli avete un sindaco totalmente incapace di risolvere i problemi della città, ma pronto a mobilitarsi per Gaza. Dove sono quando uccidono i cristiani di Mosul o stuprano le loro donne? La grande bugia dell'Islam religione di pace domina la scena. Per questo devi attendere un video per poter condannare il nuovo califfato. Eppure tutto quel che fa il Califfato è dal punto di vista islamico perfettamente legale. Uccidere gli infedeli è assolutamente legittimo. E il profeta Maometto è stato il primo a farlo. Per reagire all'Islam reale, non a quello dei salotti europei, bisogna guardare in faccia la realtà altrimenti è inutile”.

**Frontiere** – “Da noi chi entra dal Messico si chiama Jose Martinez, è cristiano e sogna di diventare Joe Martin, americano. Da voi arriva Ahmed che vuole tenere la moglie coperta e i bimbi ignoranti. Il lassismo sentimentale di voi italiani è

incredibile. Mi meraviglio che non vi buttino fuori da Schengen per mancata protezione delle vostre frontiere”.

### **Intervento di Mariastella Gelmini su “Il Foglio”**

**Berlusconi rivalutato dalla storia** – “La Storia riconosce sempre torti e ragioni di chi ne è stato protagonista, talvolta, come nel caso del comunismo, occorrono settant'anni, altre volte, come nelle vicende mediorientali, va più veloce e così Bush, Blair, Kwaśniewski e Berlusconi, ieri sul banco degli imputati, si ritrovano oggi nel ruolo di chi aveva visto prima di altri il pericolo dell'islamismo radicale. E tra coloro su cui va rivisto il giudizio di molti, c'è anche Silvio Berlusconi, anche lui accusato dell' “errore irakeno”, e poi indicato (anche grazie ai complotti su cui ha testimoniato l'insospettabile ex segretario del Tesoro obamiano Timothy Geithner) come inadeguato ad affrontare la crisi economica. Oggi le sue intuizioni di politica estera vengono confermate dalle vicende libiche ed egiziane: così il suo monito a non destabilizzare la realtà di Paesi come la Libia di Gheddafi e l'Egitto di Mubarak, - pur per tanti versi non apprezzabile - senza avere un'idea di quel che sarebbe successo successivamente”.

### **Roger Scruton, intervista su “Il Foglio”, di Giulio Meotti**

**L'errore del multiculturalismo** – Secondo il filosofo e commentatore Roger Scruton, fra le voci più note e ascoltate d'Inghilterra, dietro alla lama che ha ucciso Foley c'è “una politica che ha portato alla frammentazione sociale. E' questo il multiculturalismo. L'islam non accetta il dominio laico della legge e per questo germoglia nell'Europa ultra secolarista. I killer di Iraq e Siria sono musulmani che credono che Dio li abbia autorizzati a uccidere e la loro religione non dà a nessuno l'autorità di fermarli. Tutto quello che il multiculturalismo ha ottenuto è distruggere una cultura pubblica condivisa, e al suo posto ci ha messo un vuoto che fa sbadigliare... Giovani delle minoranze islamiche, come quelli che nell'estate del 2005 uccisero cinquanta persone innocenti a Londra, sono i prodotti della follia multiculturale. E' come se il Vecchio continente non avesse nulla da offrire loro”.



## **L'AGENDA INFERNALE E LA NOSTRA RESPONSABILITÀ. ALTRO CHE PASSIVITÀ SILENTE, PRUDENTE E DORMIENTE. CHI LO DICE NON CONOSCE BERLUSCONI**

**Inferno non per nostra volontà** – Che l'ingorgo parlamentare sia un dato di fatto e non una proiezione malevola gufaiola è ovvio. In questo senso “Il Mattinale” l'ha battezzata così. Non per auspicare inciampi e sgambetti, ma per confermare la necessità di avviare subito le riforme indispensabili per salvarci. Esistono adempimenti stabiliti dalla legge, altri imposti dalla congiuntura gravissima economica e di sicurezza internazionale (Iraq, Siria, Libia e Mare Nostrum, sono un unico pacco esplosivo).

**Coesione nazionale e opposizione** – La consapevolezza della serietà e delle urgenze impone una coesione nazionale non di passiva acquiescenza al governo, siamo e restiamo all'opposizione, ma attiva, propositiva, incalzante. Non un silente stare a vedere, una lealtà a patti che non ci sono (quello che c'è si chiama Nazareno, per quanto riguarda Forza Italia è stato affermato con lealtà adamantina), ma una responsabilità mobilitante e persino choccante.

**Agenda Berlusconi** – Berlusconi zitto e attento ai suoi interessi aziendali cui sacrifica il ceto medio? L'incredibile veleno nuovamente distillato da “Repubblica” dopo quello sparso nei giorni scorsi, è smentito non dalle nostre parole, ma dalla realtà. L'Agenda si chiama Berlusconi, non è l'Agenda Mattinale. Al primo posto c'è l'interesse nazionale. Politica estera e Pratica di Mare. Riforme choc sull'economia e specie sulla casa. Responsabilità e atteggiamento propositivo. Con buona pace dell'amico Bianconi, che cade nella trappola dei veleni, non c'è stata la svolta de “Il Mattinale”, ma la responsabilità attiva insegnata da Berlusconi è sempre stata la nostra stella polare. Carta canta. Con simpatia.

**Via le tasse dalla casa, primo punto** – Ieri Daniele Capezzone ha illustrato su “Il Mattinale” con ampiezza ed efficacia di proposte e argomenti la posizione di Forza Italia e degli economisti che dentro Forza Italia producono idee e si sono battuti a

sangue per realizzarle, motivando la fuoriuscita dal governo Letta proprio per la sua volontà di ripristinare l'Imu sulla prima casa. Ma purtroppo è stata ignorata da tutti, forse per far vedere che vale per i politici e gli economisti di centrodestra l'obbligo dello stare zitti?

**La casa su “Il Mattinale” è di casa** – Vittorio Feltri da maestro del giornalismo si dedica alla pratica: “Le tasse sulla casa hanno ucciso l'Italia”, mettendo il dito sulla piaga delle politiche governative infauste sul mattone. Ma una piaga ce l'ha anche il grande Vittorio. Dare degli “imbecilli” agli “economisti dei miei stivali”, così in blocco, come le archistar fanno con la categoria dei geometri, è una tassa pagata alla verità, e anche quella uccide l'Italia. Era troppa fatica segnalare ai propri lettori, traendoli dagli articoli del medesimo “Giornale”, le tesi di un economista della casa (gioco di parole da dilettante) e magari di Luca Ricolfi su “Stampa” e “Panorama”? Mah.

**Grillo, ovvero il delirio infame** – Il nostro califfo Grillo attacca con violenza diffamatoria il ministro Orlando che si sta muovendo con rispetto di tutte le forze politiche sulla riforma della giustizia. Dire che è un “manichino, un ministro senza dignità” è abominevole offesa alla persona da tagliatore di teste della reputazione altrui. Bisogna finirla di colpire i propri avversari politici, come fa Grillo insieme ai suoi (si)cari, oltretutto ripetendo la tiritera sul Berlusconi pregiudicato. Ci dica qualcosa sul reato di omicidio stradale, lui che è uno specialista del ramo. Inserirlo o no, nella riforma della giustizia? Prevedere come in America per un triplice omicidio stradale vent'anni di carcere?

## **APPENDICE OBBLIGATORIA. LE 40 RIFORME DI SILVIO**

**Memento riforme berlusconiane** – Per chi è corto di memoria e ritiene il berlusconismo degno di “damnatio memoriae”, ripristiniamo la verità. Tutte le riforme fatte dai governi Berlusconi. Più di quaranta. Questo è stato il senso di responsabilità di Berlusconi. Ne vedremo delle belle (di riforme, e non solo...).



---

# AGENDA BERLUSCONI

---



1

**Elezione diretta del  
Presidente della  
Repubblica**

2

In **Europa**: reflazione  
tedesca, svalutazione  
dell'euro e riforma della Bce

3

Attacco al debito

4

**Manovra-choc**  
per tornare a crescere:  
40 miliardi di tasse in meno

5

**Delega fiscale +  
Flat tax + Tfr**

6

La riforma del lavoro

7

La riforma della **Giustizia**

8

**Scuola**

9

New Deal e liberalizzazioni

10

**Politica estera**

# 1

## ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

**La forma di governo non è neutra rispetto alle scelte di politica economica.**

Come è stato dimostrato in molti studi tra i quali voglio ricordare quello di Petersson, Roland e Tabellini del 2006, nelle democrazie parlamentari la frammentazione e la competizione interna ai governi di coalizione induce – oltre all'instabilità che conosciamo - ad incrementi significativi della spesa e del debito pubblico, maggiori che nei sistemi di tipo bipartitico a maggioranza solida, in cui l'unica competizione riconoscibile è quella, sana, tra maggioranza ed opposizione.

Da questo deriva che:

- i governi eletti in democrazie con **sistemi maggioritari/bipartitici** tendono a tagliare le tasse, ma anche la spesa pubblica, in modo particolare durante gli anni elettorali;
- nelle democrazie con rappresentanza **proporzionale** l'evidenza empirica registra tagli alle tasse meno pronunciati e non registra tagli alla spesa pubblica.

Questo perché il nesso tra il potere di controllo degli elettori e la rappresentanza politica è molto più diretto nei sistemi bipartitici rispetto a quelli proporzionali.

Un **sistema semipresidenziale** può rafforzare questa tendenza dei sistemi maggioritari. Il **Presidente eletto**, infatti, è garante della maggiore stabilità e continuità politica, garantisce che il mandato elettorale non sia tradito, e che il Parlamento sia sciolto nel caso in cui si determinino pratiche trasformistiche e tentativi di costruire nuove e diverse maggioranze rispetto al responso delle urne.

Il **presidenzialismo**, dunque, come verticalizzazione democratica e non tecnocratica della governance può essere l'arma di una vera e propria guerra di liberazione dalla cattiva politica, dalle cattive rendite di posizione clientelari, sindacali, corporative, dai monopoli, dai poteri forti.

**Contrariamente a quanto comunemente si pensa, dunque, con le riforme istituzionali si fa politica economica.**

# 2

## EUROPA

- **Unione bancaria;**
- **Unione economica;**
- **Unione di bilancio;**
- **Unione politica;**
- **Euro bond, Union bond, Stability bond, Project bond;**
- Riforme in Europa e in Italia e **reflazione** in Germania;
- **Svalutazione dell'euro;**
- Attribuzione alla **BCE** del ruolo di prestatore di ultima istanza;
- Revisione dei **Trattati e** dei **Regolamenti;**
- Riattribuzione all'Italia delle risorse che ogni anno vengono versate in più rispetto a quelle che vengono assegnate attraverso i **fondi strutturali.**

# 3

## MANOVRA-CHOC PER TORNARE A CRESCERE: 40 MILIARDI DI TASSE IN MENO

Per reagire alla crisi attuale dell'economia italiana, **Daniele Capezzone**, nel libro "Per la rivincita – Software liberale per tornare in partita", propone una **manovra-choc** (*politica economica della libertà*): **40 miliardi di tasse in meno in 2 anni, e 12 nei successivi 3**, definendo tre grandi aree di intervento (imprese/lavoro, consumi, casa), coperti con vere operazioni di attacco alla spesa pubblica eccessiva e improduttiva.

### I TAGLI FISCALI

**a) Per le imprese:**

- Dimezzamento dell'Irap. **Costo:** 24 miliardi nei primi 2 anni
- Riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5 al 23% nei successivi 3 anni. **Costo:** 6 miliardi nei successivi 3 anni

**b) Per i lavoratori:**

- 10 miliardi di tasse in meno sul lavoro. **Costo:** 10 miliardi in 5 anni

**c) Per i consumatori e le famiglie:**

- Iva giù di 2 punti (al 20%) in 2 anni. **Costo:** 8 miliardi
- Abolizione della tassazione sulla prima casa. **Costo:** 4 miliardi.

### LE COPERTURE = totale 45 miliardi

- a) Tagli alla spesa pubblica corrente: almeno 16 miliardi**
- b) Taglio trasferimenti alle imprese: 6 miliardi**
- c) Taglio agevolazioni fiscali: 10 miliardi**
- d) Taglio regimi Iva agevolati: 8 miliardi**
- e) Minore costo del debito pubblico: 5 miliardi (dal piano di dismissioni da 140/150 miliardi)**

Per approfondire **ACQUISTA ONLINE IL LIBRO DI DANIELE CAPEZZONE**  
[www.danielecapezzone.it](http://www.danielecapezzone.it)

# 4

## ATTACCO AL DEBITO

### OBIETTIVI:

- portare sotto il 100% il rapporto rispetto al PIL in 5 anni;
- ridurre la pressione fiscale di un punto percentuale all'anno (dal 45% attuale al 40% in 5 anni).

### ATTACCO AL DEBITO IN CIFRE

1. Riduzione strutturale del debito pubblico: almeno 400 miliardi di euro (circa 20-25 punti di PIL) come valore obiettivo in 5 anni;
2. Tendenziale dimezzamento del servizio del debito: dai 75-82 miliardi attuali a 35-40 miliardi (circa 2 punti di PIL) in 5 anni;
3. Operazioni one-off: 30-40 miliardi subito (circa 2 punti di PIL).

**1. Riduzione strutturale del debito pubblico per 400 miliardi** (circa 20-25 punti di PIL) in 5 anni:

**a) 100 miliardi** derivano dalla vendita di beni pubblici per 15-20 miliardi l'anno (circa 1 punto di PIL ogni anno);

**b) 40-50 miliardi** (circa 2,5 punti di PIL) dalla costituzione e cessione di società per le concessioni demaniali;

**c) 25-35 miliardi** (circa 1,5 punti di PIL) dalla tassazione ordinaria delle attività finanziarie detenute in Svizzera (5-7 miliardi l'anno);

**d) 215-235 miliardi** dalla vendita di beni patrimoniali e diritti dello Stato disponibili e non strategici ad una società di diritto privato, che emetterà obbligazioni con warrant.

**2. Tendenziale dimezzamento del servizio del debito** dai 75-82 miliardi attuali a 35-40 miliardi (circa 2 punti di PIL) in 5 anni derivante da:

**a)** intervento sullo stock del debito;

**b)** conseguente riduzione dei tassi di interesse/rendimento;

**c)** azioni mirate di riduzione selettiva del costo del debito attraverso l'acquisto sul mercato secondario di titoli del debito pubblico italiano emessi a tassi eccessivamente elevati.

**3. Operazioni one-off:** 30-40 miliardi subito (circa 2 punti di PIL) e ulteriori 5-7 miliardi negli anni successivi (già considerati nella riduzione strutturale del debito pubblico sub 1. c), derivanti da:

**a)** convenzioni fiscali con la Svizzera, sul modello di quelle già stipulate con il paese elvetico da Germania e Inghilterra.

La nuova strategia di politica economica non deve essere solo di ingegneria finanziaria, ma deve avere in sé tutta la forza, tutta l'etica, di un cambio di passo, di uno shock economico finanziario finalizzato alla crescita e alla credibilità della nostra finanza pubblica. Perché attraverso meno debito si realizza più mercato, minore pressione fiscale, nuovi investimenti, più capitalismo, più competitività, più occupazione, emersione del sommerso, più responsabilità, più credibilità. Diventare europei nel debito significa diventare europei a 360 gradi. Nei mercati, nelle banche, nella finanza, nelle relazioni industriali, nella giustizia, nella politica.

# 5

## DELEGA FISCALE + FLAT TAX + TFR

### LA DELEGA FISCALE: I 12 PUNTI

1. Tempi;
2. Obiettivi complessivi;
3. Responsabilizzazione fiscale;
4. Processo tributario, recepimento proposta Cnel;
5. Catasto;
6. Lotta all'evasione fiscale: il ricavato utilizzato per ridurre le tasse;
7. Incentivi e contributi alle imprese;
8. Profili penali;
9. Giochi;
10. Compensazione;
11. Dichiarazione precompilata e semplificazione;
12. Statuto del contribuente e irretroattività norme di sfavore.



## FLAT TAX

Quando si parla di un sistema fiscale di tipo *flat*, si intende un sistema che adotta una aliquota fiscale unica, uguale per qualunque livello di reddito, che riconosce tuttavia una deduzione personale a tutti i contribuenti (tutte le altre *Tax expenditures* sono eliminate), tale da rendere il sistema progressivo, secondo il dettato della nostra Costituzione.

I vantaggi della **Flat tax**:

- semplicità;
- efficienza;
- meno evasione ed elusione fiscale;
- economicità;
- benefici per i conti pubblici.

Per approfondire sulla **FLAT TAX** leggi le Slide 711-712  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

IIM

## TFR

Proposte:

- **riportare nelle casse delle aziende con più di 50 dipendenti la quota di Tfr** non utilizzata per la previdenza complementare (attualmente accantonata presso l'Inps);
- tutti i **lavoratori** possono reclamare, in costanza di rapporto di lavoro e senza doverla giustificare, **una anticipazione fino al 100% del proprio Tfr.**

Misure in grado di fornire liquidità a imprese e lavoratori, per un valore di circa **6 miliardi di euro.**

Per approfondire sul **TFR** leggi le Slide 709  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

IIM

# 6

## LA RIFORMA DEL LAVORO

### LA RIFORMA DEL LAVORO

- Niente tasse e niente contributi per le nuove assunzioni di giovani;
- Partecipazione agli utili da parte dei lavoratori (profit-sharing);
- Moratoria per 3 anni dell'articolo 18, in particolare per le piccole e medie imprese;
- Ritorno alla Legge Biagi per uno "Statuto dei Lavori";
- Promozione dei contratti di apprendistato;
- Valorizzazione delle libere professioni;
- Operazione produttività e riorganizzazione degli ammortizzatori sociali, sul modello tedesco;
- Sviluppo della contrattazione aziendale e territoriale;
- Detassazione del salario di produttività.

IIM

### LAVORO PUBBLICO

Per rendere più efficiente, trasparente, flessibile e meno costoso il lavoro nella Pubblica amministrazione tanto a livello centrale quanto a livello degli enti territoriali occorre **rendere effettivi con meccanismi cogenti/sanzionatori**:

- Mobilità obbligatoria del personale;
- Messa a disposizione (Cassa Integrazione Guadagni) con conseguente riduzione salariale e del personale;
- Superamento delle dotazioni organiche;
- Valutazione della performance individuale e organizzativa;
- Produttività nella Pa;
- Determinazione degli standard dei servizi pubblici e sanzioni in caso di mancato rispetto;
- Trasparenza delle Pa;
- Previsione di soli mandati dirigenziali a tempo determinato rinnovabili;
- Progressioni di carriera per merito e non solo per anzianità;
- Piena attuazione del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

IIM

**Forza Italia** ha elaborato un nutrito pacchetto di proposte in materia di **giustizia**.

Di seguito forniamo i principali punti programmatici:

- **Riforma del Titolo IV della Costituzione**, con l'affermazione di una netta distinzione, nell'ambito della categoria dei magistrati, tra giudici e pubblici ministeri.
- **Separazione delle carriere** ed una disciplina differenziata della posizione di autonomia e indipendenza del pubblico ministero, già consentita dall'ordinamento costituzionale vigente;
- **Responsabilità civile dei magistrati**: eliminazione della cosiddetta "clausola di salvaguardia" e del "filtro endoprocessuale" costituito dal giudizio di ammissibilità della domanda di risarcimento dei danni causati nell'esercizio delle funzioni giudiziarie da parte del tribunale competente;
- Eliminazione della **messa fuori ruolo dei magistrati**;
- **Custodia cautelare in carcere**: affinché sia limitato il carcere preventivo ai soli reati gravi; la presunzione di adeguatezza della sola custodia in carcere continua a valere soltanto per i **"reati di mafia"**;
- **Intercettazioni**: affinché si contemperino le necessità investigative con il diritto dei cittadini a vedere tutelata la loro riservatezza, soprattutto quando estranei al procedimento.

Per approfondire sul **NOSTRO PACCHETTO GIUSTIZIA**

leggi le Slide **515**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

# 8

## SCUOLA

- Il punto di partenza della nostra proposta è il **costo standard**: unico principio in grado di liberare risorse da investire in istruzione e formazione;
- Proponiamo un modello di *governance* incentrato sui criteri della valorizzazione e responsabilizzazione degli **organi collegiali**;
- Proponiamo di sostituire il Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa con un nuovo **Fondo per l'autonomia scolastica**;
- Risolvere la problematica del **precariato** e della **procedura di infrazione UE aperta**;
- Modifiche per un **nuovo processo di reclutamento**;
- Proponiamo di confermare la **supplenza** per l'anno successivo e la trasformazione delle **graduatorie** di istituto in graduatorie provinciali o di reti di scuole e di dare;
- **Formazione iniziale dei docenti**: vogliamo assicurare che ogni anno siano bandite, con regolarità, le **procedure di abilitazione**;
- **Differenziazione dello Stato giuridico dei docenti**;
- **Valutazione delle istituzioni scolastiche**;
- **Scuole italiane all'estero**: promuoviamo l'Italia nel mondo;
- **DNS, Deledda nelle scuole**: promuovere la conoscenza e lo studio della scrittrice Grazia Deledda nelle scuole;
- **Banco scuola**: raccolta di materiale didattico per le ragazze e i ragazzi più in difficoltà.

# 9

## NEW DEAL E LIBERALIZZAZIONI

Un nuovo corso, un “*New Deal*” dell’economia italiana sul fronte della **modernizzazione** del Paese, attraverso investimenti pubblici e privati, soprattutto in settori ad alta intensità di lavoro e ad alti coefficienti di attivazione, come quello dell’edilizia, delle **manutenzioni** e delle infrastrutture diffuse.

Una manovra in **6 punti** che, portati avanti insieme, possono avere effetto “esplosivo” per la nostra economia. Quello che ci vuole.

- 1) **Legge obiettivo “grandi opere”;**
- 2) **Adozione di un grande piano di assicurazione del territorio contro i rischi delle calamità naturali;**
- 3) **Adozione di un grande piano di riscatto delle case popolari da parte degli inquilini** e destinazione delle risorse all’housing sociale;
- 4) **Adozione di un piano industriale nazionale per la realizzazione di nuovi impianti sportivi e complessi multifunzionali;**
- 5) **Adozione di un piano industriale per il rilancio e lo sviluppo del turismo** e per il potenziamento delle strutture ricettive.
- 6) **Privatizzazione e liberalizzazione delle Public utilities.**

Per approfondire sul **NEW DEAL, ECONOMIA SOCIALE DI MERCATO, NEO-KEYNESISMO** leggi le Slide **541-542-543**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

# 10

## POLITICA ESTERA

- La **politica estera italiana** oggi è **subalterna** a **Stati Uniti** e **Germania**, **inesistente** sotto il profilo strategico-diplomatico; **in balia del flusso migratorio sconsiderato** che raggiunge le nostre coste.
- Dalla crisi ucraina al conflitto siriano, dal processo di pace in Medio Oriente, alla stabilizzazione della Libia, siamo una **potenza regionale subalterna** in tutto alle decisioni degli Stati dominanti nel quadro della Alleanza Atlantica.
- Avvertiamo la necessità di un **nuovo protagonismo** sulla scia di **Berlusconi**, leader indiscusso sul palcoscenico internazionale negli ultimi 20 anni, unico in grado di avviare mediazioni proficue per il processo di pacificazione in Medio Oriente.
- Inoltre. Il **programma “Mare Nostrum”** ha ormai stremato la nostra Marina Militare e rischia equivocamente di **incentivare flussi migratori insopportabili**. È un'emergenza gravissima. Che ha due vittime: chi traversa il mare alla ricerca di una sicurezza e che rischia di trovare la morte in viaggio e nuova miseria all'arrivo. E il popolo italiano, che non è in grado di sopportare senza gravissimi contraccolpi sociali un milione di profughi.
- Occorre agire in due direzioni.
  1. La prima è il **coinvolgimento reale, effettivo e affettivo dell'Europa**. Noi siamo il confine meridionale dell'Europa, e riguarda Bruxelles allo stesso modo che la Sicilia è il confine meridionale dell'Italia e riguarda Roma.
  2. La seconda direzione è **un'azione di politica estera**: trattative con i governi rivieraschi, e ancora più urgentemente, un lavoro per pacificare quelle terre, come la Siria, l'Iraq, il Sudan, il Mali, come il Centrafrica, da cui provengono molti dei profughi in cerca di una vita migliore e sono invece biecamente sfruttati dagli schiavisti.
- Per tutto questo occorre che la voce dell'Italia sia durante il semestre europeo, una voce sola.

Per approfondire su **BERLUSCONI: 20 ANNI DI POLITICA ESTERA**  
leggi le Slide **573**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)



---

## Calendario della riscossa, con annesso breve vademecum (On. Daniele Capezzone)

---

**L'**agenda dei prossimi mesi: e non mi riferisco all'agenda elettorale nazionale, la cui incertezza è evidente, ma all'agenda elettorale locale combinata ad altre scadenze oggettive, ad altri appuntamenti che invece il centrodestra potrebbe cercare di porre sul tavolo, più ulteriori incognite che nella politica italiana non mancano mai. E allora, ragioniamo su questo **calendario**, cercando di incrociarne logicamente e politicamente le principali tappe.

1. Già in **autunno** si terranno le **elezioni regionali in Calabria**. Sarà il **primo test elettorale** di un certo rilievo dopo la pausa estiva. Perché non incardinare al più presto un meccanismo di elezioni primarie aperte per la scelta del nostro candidato?
2. Nella **primavera del 2015** si terranno certamente le elezioni regionali in **Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Campania, Puglia**. Occorrerebbe anche in questo caso prevedere tempestive primarie aperte per affermare candidati forti sostenuti da coalizioni larghe e davvero competitive.
3. Sempre nella **primavera del 2015** si tornerà al voto per **eleggere il sindaco di Venezia**. Mentre nel **2016** sarà il turno di **Milano, Napoli e Torino**, e nel **2017** di **Palermo** e della **Regione Sicilia**.
4. A **Roma**, per scegliere il Sindaco, in teoria, non si dovrebbe votare se non nel **2018**.
5. Se ci fosse entro il 30 settembre di quest'anno la raccolta delle 500mila firme richieste dalla legge, e - a seguire - una volta ottenuto all'inizio del 2015 il via libera della Corte Costituzionale, la tornata elettorale della **primavera 2015** potrebbe arricchirsi anche di un **voto referendario**. Vale per l'**economia** e per la **giustizia**.
6. Quando ci sarà **l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica?**
7. **Occorre riprendere un rapporto** forte, nazionale e locale, **con le organizzazioni del mondo produttivo** (da Confindustria a Confcommercio a Confartigianato, da Confagricoltura a Coldiretti, per citarne solo alcune, e senza dimenticare le singole organizzazioni impegnate materia per materia, settore per settore).
8. **Occorre un rapporto nuovo e adulto con l'editoria italiana**, nazionale e locale, scritta e audiovisiva.

**DANIELE CAPEZZONE**

---

**IL MEGLIO DEL MATTINALE...**

---

**SPECIALE**

---

## **Le riforme dei governi Berlusconi**

---

**Le quaranta riforme di Berlusconi  
e di Forza Italia al governo.**

**Altro che fallimento.**

**Il guaio degli italiani è la sinistra, che  
di (contro)riforme ne ha fatte cinque**

---

“**I**l catalogo è questo”. Meriterebbe come colonna sonora la musica di Mozart, la sequenza dei fatti di cambiamento posti in essere dal centrodestra e che esponiamo in questo “speciale”.

Sono le **riforme** che, **dal 2001 al 2011**, i **governi a guida Berlusconi** hanno regalato al Paese. Questo elenco secco lo mettiamo in mano a chi milita nelle nostre file, nei Club Forza Silvio: siate orgogliosi della nostra bandiera. Ma lo allunghiamo sul tavolo anche a coloro che insistono a produrre la nebbia della “disinformatia” per inquinare i cervelli. Esiste ancora in giro un po’ di buona fede? Mah.

L’ultimo in ordine di tempo a partecipare alla **campagna di menzogne**, è stato **Ernesto Galli della Loggia**, con la sua prosa da ipse dixit. La sua voce da sacerdote di Baal è stata incorniciata dal “Corriere della Sera” come una dichiarazione ufficiale di fallimento e morte dell’avventura politica e umana di Forza Italia e del suo leader.

Un falso storico, un chiaro endorsement, come si chiama tecnicamente l'appoggio di un organo di informazione a una lista politica, a favore di Renzi e del suo giro da parte dei poteri forti che (s)governano il quotidiano.

La cosa non ci stupisce. Non ci dispiace neanche: è la prova che **le riforme del neo-premier sono finte**, al punto da tranquillizzare le forze conservatrici che si assiepano in via Solferino, in congiunzione nemmeno tanta strana con De Benedetti e "Repubblica".

**La nostra risposta non è dialettica o filosofica. Usiamo il linguaggio della realtà.**

**Di riforme ne abbiamo fatte quaranta.** Alcune di grande respiro, come quella del **federalismo**, come quella dell'**università**. E quella importantissima della **Pubblica Amministrazione**. Altre hanno avuto la forza semplice di migliorare la condizione dei **pensionati** al minimo o la sicurezza delle periferie coi **poliziotti di quartiere**. Ancora: quante vite sono state risparmiate grazie all'**innovazione del codice della strada** e la patente a punti? Tantissime. Così la **legge contro il fumo** ha salvaguardato e sta salvaguardando silenziosamente la salute degli italiani.

E allora perché si sostiene, trovando persino l'incredibile sostegno di alcuni tra quanti hanno partecipato all'impresa, che non è successo niente, che abbiamo fallito, eccetera? Le risposte sono di due tipi.

**1) LA COMUNICAZIONE.** Non è che siamo stati poco capaci di comunicare. Anche. Ma la questione vera sta nella **strategia comunista di lungo periodo, che da decenni ha proceduto all'occupazione delle casematte del potere sulle coscienze**. Giornali, Rai, case editrici, centrali culturali sono roba loro. Questa nebbia ha intriso l'aria, ci soffoca ancora. Dunque, **disinformatia. Da scardinare**. Un'impresa difficile, ma provarci è un dovere che dobbiamo a noi stessi e al nostro popolo.

**2) LA NATURA GOLPISTICA E DI FATTO ANTI ITALIANA DELLA SINISTRA** e di troppe istituzioni da essa dominate. **Le nostre riforme**, approvate dalle Camere, **quando non sono state limate, destrutturate dal Quirinale** (ad esempio il famoso Porcellum, è stato chiamato così dallo stesso autore, Calderoli, a causa dello stravolgimento operato dal Presidente Ciampi e dai suoi consiglieri, che hanno imposto premi di maggioranza regionali al Senato), **poi sono magari state bocciate assurdamente dalla Corte Costituzionale**. Per citare un solo caso: la non appellabilità delle sentenze di assoluzione. Infine **il boicottaggio operativo dei governi successivi al nostro**. Vedi il blocco del **governo Monti** nei confronti della riforma della Pubblica Amministrazione, giudicata eccellente dall'Europa e dall'Ocse, e messa nel cassetto dall'esecutivo tecnico.

**È questa sinistra parlamentare, extraparlamentare, giudiziaria, intellettuale a uccidere l'Italia.** Ha puntato a distruggere e basta. **A uccidere la reputazione e a togliere la libertà a Berlusconi e ai suoi.**

Anche le cinque riforme di Ulivo e Partito democratico sono state soprattutto contro riforme (solo per citarne alcune: il referendum confermativo per cancellare la riforma federalista della Costituzione, il referendum per abrogare la liberalizzazione e la privatizzazione delle public utilities, la cancellazione della riforma Maroni delle pensioni).

**Questo vuole essere il contributo del “Mattinale” alla verità. Cose, fatti, opere, riforme.** Certificate da autorità super partes. Non c'entra nulla con la propaganda. Ma **punta a togliere dal mercato la moneta falsa dell'informazione serva di Renzi e di Grillo.**

In questo “speciale” non facciamo un panegirico retorico sulle nostre superiori qualità. Questa è una specialità dei cicisbei, dei giornaloni e dei Tg acquistierati che agitano i flabelli intorno ai capi del Partito democratico e del Quirinale.

**Noi proponiamo un catalogo. Contro il negazionismo dei Galli della Loggia. Contro la “damnatio memoriae”** di avversari sleali che ci trattato da nemici, ma che sono soprattutto nemici degli italiani.

# Vent'anni di storia, nove anni di governo. Le nostre riforme che hanno cambiato il Paese



◆ **ACCORDO NATO-RUSSIA**  
firmato a  
Pratica di Mare

- ◆ **POLIZIOTTO E CARABINIERE DI QUARTIERE**  
3.700 in 748 zone di tutte le città
- ◆ **OPERAZIONI "VIE LIBERE"**  
prevenire la criminalità di strada
- ◆ **MAFIA: CONFERMA LEGGE 41 BIS**
- ◆ **RIFORMA IMMIGRAZIONE**  
"Legge Bossi-Fini"
- ◆ **RIFORMA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**  
e portale nazionale [www.italia.gov.it](http://www.italia.gov.it)



**2002**

**2001**

- ◆ **AUMENTO PENSIONI MINIME**  
per 1.835.000 pensionati
- ◆ **RADDOPPIO DETRAZIONI FAMILIARI** triplicate per i figli disabili
- ◆ **ABOLIZIONE TASSA SUCCESSIONE E DONAZIONE**
- ◆ **RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO**
- ◆ **LEGGE OBIETTIVO PER LE GRANDI OPERE**
- ◆ **PIANO D'AZIONE PER L'AFRICA**  
E-government per lo sviluppo
- ◆ **AFGHANISTAN:** partecipazione missione "Enduring Freedom"

**2003**

◆ **PATENTE A PUNTI**



- ◆ **LEGGE ANTIFUMO** nei locali pubblici
- ◆ **PRIMA RIDUZIONE DELLE TASSE**  
No tax area e redditi fino a 25.000 euro
- ◆ **RIFORMA DEL LAVORO:**  
"LEGGE BIAGI"  
1.560.000 nuovi posti di lavoro  
tasso di disoccupazione dal 9,6 al 7,1%
- ◆ **RIFORMA DELLA SCUOLA**
- ◆ **FONDO UNICO PER IL SUD**
- ◆ **MISSIONE DI PACE IN IRAQ**

◆ **BONUS BEBÈ**  
in vigore anche nel 2005 e 2006



- ◆ **RIFORMA DELLE PENSIONI**
- ◆ **ABOLIZIONE LEVA MILITARE OBBLIGATORIA**
- ◆ **RIDUZIONE IMPOSTA SULLE IMPRESE** dal 36 al 33%
- ◆ **LEGGE SUL CONFLITTO D'INTERESSI**
- ◆ **CODICE BENI CULTURALI**

**2004**

**2005**

- ◆ **RIFORMA DELLA COSTITUZIONE:**  
Più poteri al premier, tagliati 175 parlamentari (abrogata dal referendum della sinistra e Di Pietro)
- ◆ **GRANDI OPERE:**  
cantieri avviati per 51 miliardi
- ◆ **LEGGE CONTRO LA DROGA**  
e legge contro la pedofilia
- ◆ **5x1000 PER RICERCA E NON PROFIT**
- ◆ **SECONDA RIDUZIONE DELLE TASSE**  
per redditi fino a 48.000 euro  
Riduzione aliquote Irpef,  
12,5 milioni di cittadini non pagano più imposte sul reddito e 31,1 milioni di persone ne pagano di meno
- ◆ **CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE**



- ◆ **ABOLIZIONE ICI PRIMA CASA**
- ◆ **CRISI:** messa in sicurezza dei conti pubblici e dei risparmi dei cittadini, Carta acquisti e social card
- ◆ **NAPOLI:** risolta emergenza rifiuti
- ◆ **MAFIA:** colpiti i patrimoni criminali
- ◆ **STRADE SICURE:**  
militari in pattuglia nelle periferie
- ◆ **SCUOLA DI QUALITÀ:**  
voto in condotta, maestro unico
- ◆ **NUOVA ALITALIA**
- ◆ **POLITICA ESTERA:**  
Mediazione crisi Russia-Georgia, Accordo con la Libia

**2008**

**2009**

◆ **ABRUZZO:** una casa per tutti a tempo di record, G8 a L'Aquila



- ◆ **CONTRO LA CRISI:**  
Moratoria debiti imprese, Fondo garanzia piccole imprese, Iva di cassa, 37 miliardi per ammortizzatori sociali
- ◆ **RIFORMA PROCESSO CIVILE**
- ◆ **RIFORMA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**  
digitalizzazione dei servizi portale [www.lineaamica.it](http://www.lineaamica.it)
- ◆ **GRANDI OPERE:** passante di Mestre, alta velocità Torino-Salerno
- ◆ **FEDERALISMO FISCALE**
- ◆ **BONUS FAMIGLIA** e Fondo nuovi nati
- ◆ **SICUREZZA:** più poteri ai sindaci
- ◆ **PIANO CASA**

- ◆ **AZZERATI SBARCHI CLANDESTINI A LAMPEDUSA**
- ◆ **RIFORMA DELL'UNIVERSITÀ**
- ◆ **RIFORMA SCUOLE SUPERIORI**
- ◆ **CONTRO LA CRISI:**  
25,7 miliardi di rimborsi fiscali incentivi mirati per le imprese
- ◆ **LOTTA SERRATA CONTRO L'EVASIONE FISCALE**
- ◆ **MAFIA:** confische e arresti record



**2010**

**2011**

◆ **PER I GIOVANI:** nuovo apprendistato, facilitazioni per nuove imprese e fondo di garanzia per le giovani coppie per l'acquisto della prima casa



- ◆ **RIFORMA DELLE PENSIONI**
- ◆ **TAGLI AI COSTI DELLA POLITICA**  
-20% consiglieri comunali e provinciali  
-20% emolumenti parlamentari  
-10% auto blu
- ◆ **MENO BUROCRAZIA:**  
cancellati 411.298 leggi e provvedimenti inutili
- ◆ **DIPLOMAZIA COMMERCIALE:**  
30 miliardi di commesse per le imprese italiane nel mondo
- ◆ **CODICE DEL TURISMO**  
portale [www.italia.it](http://www.italia.it)



---

## Le 40 riforme dei governi Berlusconi

---

### 2001

- **AUMENTO PENSIONI MINIME** per 1.835.000 pensionati
- **RADDOPPIO DETRAZIONI FAMILIARI** triplicate per i figli disabili
- **ABOLIZIONE TASSA SUCCESSIONE E DONAZIONE**
- **RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO**
- **LEGGE OBIETTIVO PER LE GRANDI OPERE**
- **PIANOD'AZIONE PER L'AFRICA** – E-government per lo sviluppo
- **AFGHANISTAN:** partecipazione missione “Enduring Freedom”

### 2002

- **ACCORDO NATO-RUSSIA** firmato a Pratica di Mare
- **POLIZIOTTO E CARABINIERE DI QUARTIERE** – 3.700 in 748 zone di tutte le città
- **OPERAZIONI “VIE LIBERE”** – prevenire la criminalità di strada
- **MAFIA: CONFERMA LEGGE 41 BIS**
- **RIFORMA IMMIGRAZIONE** – “Legge Bossi-Fini”
- **RIFORMA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** e portale nazionale [www.italia.gov.it](http://www.italia.gov.it).

### 2003

- **PATENTE A PUNTI**
- **LEGGE ANTIFUMO** nei locali pubblici



- **PRIMA RIDUZIONE DELLE TASSE** – No tax area e redditi fino a 25.000 euro
- **RIFORMA DLE LAVORO: “LEGGE BIAGI”** – 1.560.000 nuovi posti di lavoro; tasso di disoccupazione dal 9,6 al 7,1%
- **RIFORMA DELLA SCUOLA**
- **FONDO UNICO PER IL SUD**
- **MISSIONE DI PACE IN IRAQ**

## 2004

- **BONUS BEBE’** in vigore anche nel 2005 e 2006
- **RIFORMA DELLE PENSIONI**
- **ABOLIZIONE LEVA MILITARE OBBLIGATORIA**
- **RIDUZIONE IMPOSTA SULLE IMPRESE** dal 36 al 33%
- **LEGGE SUL CONFLITTO DI INTERESSI**
- **CODICE BENI CULTURALI**

## 2005

- **RIFORMA DELLA COSTITUZIONE** – più poteri al Premier, tagliati 175 parlamentari (abrogata dal referendum della sinistra e di Di Pietro)
- **GRANDI OPERE:** cantieri avviati per 51 miliardi
- **LEGGE CONTRO LA DROGA** e legge contro la pedofilia
- **5X1000 PER RICERCA E NON PROFIT**
- **SECONDA RIDUZIONE DELLE TASSE** per redditi fino a 48.000 euro; riduzione aliquota Irpef, 12,5 milioni di cittadini non pagano più imposte sul reddito e 31,1 milioni di persone ne pagano di meno
- **CODICE DELL’AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

## 2008

- **ABOLIZIONE ICI PRIMA CASA**
- **CRISI:** messa in sicurezza dei conti pubblici e dei risparmi dei cittadini, Carta acquisti e social card
- **NAPOLI:** risolta emergenza rifiuti
- **MAFIA:** colpiti i patrimoni criminali
- **STRADE SICURE:** militari in pattuglia nelle periferie
- **SCUOLA DI QUALITA':** voto in condotta, maestro unico
- **NUOVA ALITALIA**
- **POLITICA ESTERA:** mediazione crisi in Russia-Georgia, accordo con la Libia

## 2009

- **ABRUZZO:** una casa per tutti a tempo di record, G8 a L'Aquila
- **CONTRO LA CRISI:** Moratoria debiti imprese, Iva di cassa, 37 miliardi per ammortizzatori sociali
- **RIFORMA PROCESSO CIVILE**
- **RIFORMA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** – digitalizzazione dei servizi; portale [www.lineaamica.it](http://www.lineaamica.it)
- **GRANDI OPERE:** passante di Mestre, alta velocità Torino-Salerno
- **FEDERALISMO FISCALE**
- **BONUS FAMIGLIA** e Fondo nuovi nati
- **SICUREZZA:** più poteri ai sindaci
- **PIANO CASA**

## 2010

- **AZZERATI SBARCHI CLANDESTINI A LAMPEDUSA**
- **RIFORMA DELL'UNIVERSITA'**
- **RIFORMA SCUOLE SUPERIORI**
- **CONTRO LA CRISI:** 25,7 miliardi di rimborsi fiscali; incentivi mirati per le imprese
- **LOTTA SERRATA CONTRO L'EVASIONE FISCALE**
- **MAFIA:** confische e arresti record

## 2011

- **PER I GIOVANI:** nuovo apprendistato, facilitazioni per nuove imprese e fondo di garanzia per le giovani coppie per l'acquisto della prima casa
- **RIFORMA DELLE PENSIONI**
- **TAGLI AI COSTI DELLA POLITICA** – 20% per consiglieri comunali e provinciali; 20% per emolumenti parlamentari; 10% per auto blu
- **MENO BUROCRAZIA:** cancellati 411.298 leggi e provvedimenti inutili
- **DIPLOMAZIA COMMERCIALE:** 30 miliardi di commesse per le imprese italiane nel mondo
- **CODICE DEL TURISMO** – portale [www.italia.it](http://www.italia.it).

**P**er saperne di più sulle **40 riforme dei governi Berlusconi** che hanno cambiato l'Italia:

Per approfondire su **COME ABBIAMO CAMBIATO L'ITALIA.**

**9 ANNI DI PROMESSE MANTENUTE**

Leggi le Slide **219**

[www.freewsonline.it](http://www.freewsonline.it)

Per approfondire su

**20 ANNI DELLA SECONDA REPUBBLICA**

Leggi le Slide **225**

[www.freewsonline.it](http://www.freewsonline.it)

**A** fronte delle 40 riforme di Berlusconi, **la sinistra ne ha fatte a malapena 5:**

- 1.** Innalzamento dell'obbligo scolastico;
- 2.** Pacchetto Treu sul lavoro interinale;
- 3.** Riforma del Titolo V della Costituzione (pessima a giudizio dello stesso centrosinistra);
- 4.** Legge Draghi sulle Opa;
- 5.** “Lenzuolate” Bersani, con l'abolizione del tariffario per gli ordini professionali, una forte tracciabilità dei pagamenti e la portabilità gratuita del mutuo da un istituto di credito a un altro.





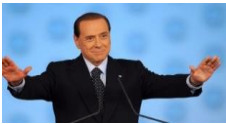









**Per approfondire su 1994-2013: L'INTOSSICAZIONE DELLA SINISTRA E IL GRANDE IMBROGLIO DELLA COMUNICAZIONE leggi le Slide 533**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

Se non ci credete, consultate l'analisi condotta da **“Scenari economici”** sulla valutazione dei governi a partire dal 1996. ([www.scenarieconomici.it](http://www.scenarieconomici.it)).

L'istituto indipendente ha giudicato **il governo Berlusconi 2008-2011 come il migliore degli ultimi venti anni.**

# Il miglior governo dal 1996?

## Berlusconi 2008-2011!

PERIODO	GOVERNO		Superindice differenziale Complessivo su andamento Economia Reale e Conti Pubblici dell'Italia rispetto all'Europa	Valutazione dei risultati ottenuti dal Governo nell'anno di riferimento
<b>2008-2011</b>	BERLUSCONI III		<b>+ 0,07%</b>	Risultati in linea con la media UE 
<b>1998-2001</b>	D'ALEMA/ AMATO		<b>- 0,34%</b>	Risultati negativi 
<b>2001-2006</b>	BERLUSCONI II		<b>- 0,37%</b>	Risultati negativi 
<b>1996-1998</b>	PRODI I		<b>- 0,51%</b>	Risultati negativi 
<b>2006-2008</b>	PRODI II		<b>- 0,71%</b>	Risultati negativi 
<b>2013</b>	LETTA		<b>- 1,45%</b>	Risultati negativi 
<b>2012-2013</b>	MONTI		<b>- 1,52%</b>	Risultati negativi 

(Fonte: [www.scenarieconomici.it](http://www.scenarieconomici.it))

**P**er saperne di più sull'analisi condotta da [www.scenarieconomici.it](http://www.scenarieconomici.it):

Per consultare lo **SPECIALE MATTINALE**  
**“VALUTAZIONE GOVERNI SCENARI ECONOMICI”**

Vedi il **link**

<http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2014/02/Il-Mattinale-Speciale-Valutazione-Governi-Scenarieconomici-12-febbraio-2014.pdf>

Per approfondire su **SPECIALE VALUTAZIONE**  
**GOVERNI DI SCENARI ECONOMICI**

Leggi le Slide **594**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)



---

## I nostri must

---

### **L'AGENDA BERLUSCONI: I 10 PUNTI PROGRAMMATICI DI FORZA ITALIA**

Per approfondire leggi le Slide **731-732-736-739**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **ANALISI DEL COMLOTTO**

Per approfondire leggi le Slide **679**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **IL NOSTRO FACT-CHECKING SUL GOVERNO RENZI**

Per approfondire leggi le Slide **726-727-728-729-730**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **BERLUSCONI: 20 ANNI DI POLITICA ESTERA**

Per approfondire leggi le Slide **573**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

## Per saperne di più

---

 **Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale**

**Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)**

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### Grillo-pensiero

Per approfondire  
leggi le Slide **122-190-351-358-359-361-362-363**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### Renzi-pensiero

Per approfondire  
leggi le Slide **603**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Gli euroscetticismi

Per approfondire  
vedi il **link**  
<http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=18339>